



**PATTO DIGITALE CITTÀ DI MALNATE**

## LE PARROCCHIE SI IMPEGNANO A

Le parrocchie di Malnate, conformemente al Magistero di Papa Leone, riconoscono che *«Il nostro atteggiamento nei confronti della tecnologia non può mai essere ostile, perché il progresso tecnologico fa parte del piano di Dio per la creazione. [...] In ogni caso, nessun algoritmo potrà sostituire ciò che rende umana l'educazione: poesia, ironia, amore, arte, immaginazione, la gioia della scoperta e perfino, l'educazione all'errore come occasione di crescita»* (Papa Leone, *Disegnare nuove mappe di speranza*, 9.2).

Certi quindi che la tecnologia non debba essere né temuta né idolatrata, bensì compresa, guidata e orientata al servizio della persona.

**Al fine di preservare la centralità della relazione umana, vengono adottate le seguenti disposizioni:**

### 1. Esperienze residenziali (Campeggi e uscite)

- Campeggio estivo: **è disposto il divieto assoluto di utilizzo di telefoni cellulari** e smartphone per tutti i partecipanti (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado) per l'intera durata dell'esperienza. Eventuali comunicazioni con i genitori potranno avvenire con i dispositivi degli adulti o degli educatori presenti.
- Uscite brevi: anche per le iniziative di breve durata nel corso dell'anno (uscite invernali o primaverili), l'uso dei dispositivi elettronici sarà rigorosamente limitato e regolamentato dai responsabili.

### 2. Attività in loco (ad esempio Oratorio Estivo e Catechismo)

Per le attività ordinarie presso le strutture di Malnate, **si chiede espressamente alle famiglie di evitare che i ragazzi portino con sé cellulari o altri dispositivi**, in quanto non funzionali né necessari allo svolgimento dei percorsi educativi. Eventuali comunicazioni con i genitori potranno avvenire con i dispositivi degli adulti presenti.

### 3. Servizio Doposcuola

Durante le ore dedicate allo studio, **l'uso dei dispositivi non è consentito**, fatte salve le eccezioni in cui la strumentazione digitale sia esplicitamente richiesta dagli istituti scolastici per fini didattici.

### 4. Gestione dei Social Media e messaggistica

- **Gruppi di comunicazione:** ci si impegna a non costituire gruppi di messaggistica (es. WhatsApp) con minori di 14 anni. La comunicazione istituzionale avverrà esclusivamente tramite gruppi dedicati ai genitori.
- **Privacy e Immagini:** la condivisione di materiale fotografico relativo agli eventi avverrà solo attraverso i canali ufficiali parrocchiali, garantendo l'assenza di tag o riferimenti identificativi diretti ai minori.

### 5. Promozione di una cultura digitale consapevole

**Le Parrocchie si impegnano a farsi promotrici di una rinnovata sensibilità digitale.** A tal fine, verranno organizzati momenti formativi in preparazione ai Sacramenti della Comunione e della Cresima, volti a sensibilizzare sulle insidie del mondo virtuale e a scoraggiare l'acquisto precoce di smartphone in occasione di tali tappe di fede.

Questo regolamento mira a tutelare il tempo del gioco, della riflessione e dell'incontro autentico, affinché ogni ragazzo possa crescere in un ambiente sereno e focalizzato sulla relazione interpersonale.

## LE ASSOCIAZIONI E LE SOCIETÀ SPORTIVE SI IMPEGNANO A

- **VALORIZZARE** allenamenti, partite, spogliatoi e trasferte come momenti di relazione, limitando l'uso degli smartphone (Esempio: durante le trasferte si favorisce il dialogo tra i ragazzi, evitando l'uso del telefono)
- **FAVORIRE** il gioco, il movimento e la presenza, riducendo le distrazioni digitali (Esempio: durante allenamenti e tornei i cellulari restano nello zaino o spenti)
- **UTILIZZARE** gli strumenti digitali in modo responsabile e adeguato all'età, con il riferimento degli adulti (Esempio: i gruppi WhatsApp con i ragazzi sono attivati solo a partire da un'età adeguata e con la presenza di un adulto)
- **TUTELARE** i minori nella comunicazione e nella condivisione di immagini e contenuti (Esempio: le foto degli eventi vengono condivise solo tramite canali ufficiali e senza taggare i minori)
- **GARANTIRE** ambienti sportivi sicuri e rispettosi, in particolare negli spogliatoi, promuovendo comportamenti attenti alla tutela dei minori e alla loro privacy (Esempio: negli spogliatoi non è consentito l'uso di smartphone per foto e video)
- **DARE IL BUON ESEMPIO** e collaborare con le famiglie, condividendo regole educative comuni (Esempio: allenatori e dirigenti limitano l'uso del telefono durante l'attività e condividono le regole con i genitori)
- **RECEPIRE E PROMUOVERE**, anche nei propri regolamenti e nelle comunicazioni alle famiglie, le indicazioni del Patto Digitale e i principi di safeguarding

La Cooperativa Educational Team, nel proprio ruolo educativo all'interno dei servizi di doposcuola e delle attività che promuove e/o svolge sul territorio, intende educare alla relazione prima che allo strumento riconoscendo che lo sviluppo del minore passa primariamente attraverso la relazione educativa, il confronto e l'esperienza condivisa. Il digitale viene quindi concepito come strumento di comunicazione secondaria e mediata, mai sostitutivo dell'incontro umano.

#### **EDUCATIONAL TEAM SI IMPEGNA A:**

- **Sviluppare** il pensiero critico e consapevolezza accompagnando bambini e ragazzi a interrogarsi su ciò che vedono e utilizzano nel digitale, distinguendo tra reale e virtuale, riconoscendo dinamiche di influenza (like, algoritmi, etc) e sviluppando capacità di scelta e autoregolazione
- **Lavorare** sull'eventuale autoregolazione e non solo sul controllo, superando la logica puramente normativa (tempo/limite/divieto) per aiutare i minori a riconoscere i propri bisogni, domande esigenze desideri, sviluppando il senso di attesa
- **Costruire** competenze di senso attraverso il rapporto quotidiano con i bambini Restituire valore all'esperienza umana promuovendo il gioco libero e cooperativo, le attività manuali e creative, il movimento e la socialità, momenti di dialogo e narrazione, momenti di incontro e di immedesimazione negli altri, come elementi fondamentali per contrastare la tendenza alla passività digitale e sostenere uno sviluppo armonico dei bambini. Nel tempo del doposcuola si privilegiano la relazione, il gioco, lo studio e le attività condivise: per questo l'utilizzo del cellulare non è consentito, se non all'interno di proposte educative intenzionalmente guidate dagli educatori.
- **Costruire** contesti educativi intenzionali organizzando il doposcuola come ambiente educativo di promozione dell'umano. Promuovere un'etica del digitale, veicolando l'opportunità di educare al rispetto della dignità propria e altrui anche online con l'uso corretto delle immagini, attenzione al linguaggio, consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni digitali, favorendo lo sviluppo di una vera cittadinanza digitale in pieno raccordo con il tavolo del patto digitale
- **Sostenere** l'alleanza educativa con famiglie e scuola, ponendosi come ponte educativo tra i diversi contesti di vita del minore condividendo osservazioni educative, contribuendo alla costruzione di un linguaggio comune sul digitale in linea con il principio di responsabilità condivisa.
- **Valorizzare** il ruolo dell'educatore come modello riconoscendo che i comportamenti degli adulti sono il primo strumento educativo: gli educatori si impegnano a un uso consapevole, sobrio e coerente dei dispositivi, usati esclusivamente per comunicazioni con cooperativa e Comune committente e o con la scuola e per urgenze